



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BROTTU"

LICEO SCIENTIFICO e LICEO ARTISTICO

Via Pitz'e Serra – 09045 – Quartu Sant'Elena

Tel. 070 868053 – Fax. 070 869026 – [cais017006@istruzione.it](mailto:cais017006@istruzione.it) – [www.liceobrotzu.it](http://www.liceobrotzu.it)

## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

ANNO SCOLASTICO \_\_\_\_ / \_\_\_\_

ALUNNO \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_

Liceo \_\_\_\_\_

Coordinatore di classe: .....

*\*Il PDP viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe e concordato con la famiglia.*

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziativa relative alla dislessia"

- L. 08.10. 2010, n 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"

- Decreto n 5669 MIUR del 12 luglio 2011 e Allegato al Decreto Ministeriale 12 luglio 2011, "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento".

**BES:** Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012; C.M. del n° 8 del 6 marzo 2013

### **1. A DATI RELATIVI ALL'ALUNNO**

Nome e Cognome:

nato/a il

a

Residente a

via/n°

Tel

Cell.

mail

Tipologia :  DSA  ADHD  DOP  BORDERLINE COGNITIVO  SVANTAGGIO

1. SOCIO ECONOMICO
2. LINGUISTICO CULTURALE
3. DISAGIO COMPORTAMENTALE /RELAZIONE

Presenza di diagnosi specialistica  Sì  No

<b>Diagnosi specialistica 1</b>	Redatta da _____  presso _____  in data _____  Specialista/i di riferimento : _____
<b>Caratteristiche percorso didattico pregresso 2</b>	
<b>Altre osservazioni 3</b>	

*Note*

1. *Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialista*
2. *Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.*
3. *Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.*

## 1. B DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

<b>LETTURA 2</b> <i>(velocità, correttezza, comprensione)</i>	Diagnosi 1	osservazione
<b>SCRITTURA 3</b> <i>(tipologia di errori, grafia, produzione testi:ideazione, stesura,revisione)</i>	diagnosi	osservazione
<b>CALCOLO 4</b> <i>(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)</i>	diagnosi	osservazione
<b>ALTRI DISTURBI ASSOCIATI</b>	diagnosi	osservazione

### *Note*

- 1. Informazioni da diagnosi specialistica**
- 2. Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa)**
- 3. Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica)**
- 4. Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici**

## 2. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

(Fare una x sul livello raggiunto dove 1 rappresenta il livello più basso e il 5 quello più alto)

1 – 2 – 3 – 4 – 5 Collaborazione e partecipazione 1

1 – 2 – 3 – 4 – 5 Relazionalità con compagni/adulti 2

1 – 2 – 3 – 4 – 5 Frequenza scolastica

1 – 2 – 3 – 4 – 5 Accettazione e rispetto delle regole

1 – 2 – 3 – 4 – 5 Motivazione al lavoro scolastico

1 – 2 – 3 – 4 – 5 Capacità organizzative 3

1 – 2 – 3 – 4 – 5 Rispetto degli impegni e delle responsabilità

1 – 2 – 3 – 4 – 5 Consapevolezza delle proprie difficoltà 4

1 – 2 – 3 – 4 – 5 Senso di autoefficacia 5

1 – 2 – 3 – 4 – 5 Autovalutazione delle proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline

#### Note

1. Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,....
2. Sa relazionarsi, interagire,....
3. Sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,....
4. Parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema ...
5. Percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare

### 3. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

(Fare una x sul livello raggiunto dove 1 rappresenta il livello più basso e il 5 quello più alto)

Capacità di memorizzare procedure operative ( <i>formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua, organizzazione dei materiali a sua disposizione...</i> )	1 – 2 – 3 – 4 – 5 _____
Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni ( <i>date, definizioni, termini specifici delle Discipline,...</i> )	1 – 2 – 3 – 4 – 5 _____
Capacità di organizzare le informazioni ( <i>integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti</i> )	1 – 2 – 3 – 4 – 5 _____

#### Note

Informazioni ricavabili da:

- diagnosi/incontri con specialisti
- rilevazioni effettuate dagli insegnanti

#### 4. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi.)
- Modalità di affrontare il testo scritto (*computer, schemi, correttore ortografico,...*)
- Modalità di svolgimento del compito assegnato (*è autonomo, necessita di azioni di supporto,...*)
- Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- Usa strategie per ricordare (*uso immagini, colori, riquadrature,...*)

*Nota Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti*

#### 5. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Strumenti informatici (*libro digitale, programmi per realizzare grafici,...*)
- Fotocopie adattate
- Utilizzo del PC per scrivere
- RegISTRAZIONI
- Testi con immagini
- Altro

*Nota Informazioni ricavabili da osservazioni effettuate dagli insegnanti*

#### 6. INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO

disciplina o ambito disciplinare:	

disciplina o ambito disciplinare:	

disciplina o ambito disciplinare:	

disciplina o ambito disciplinare:	

disciplina o ambito disciplinare:	

disciplina o ambito disciplinare:	

disciplina o ambito disciplinare:	

disciplina o ambito disciplinare:	

#### **Note**

*Dopo aver analizzato gli obiettivi disciplinari previsti per ogni ambito dalle Indicazioni Nazionali 2007 ; dalle Indicazioni Nazionali per le scuole secondarie di secondo grado e il Curricolo di scuola elaborato all'interno del P.O.F , previsto dal DPR 275/99 Regolamento autonomia art.8, ogni Istituzione Scolastica è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali dello studente e a individuare le conoscenze non essenziali per il raggiungimento delle competenze imprescindibili*

#### **7. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.**
- Predisporre azioni di tutoraggio.**
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).**
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...)**
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.**

- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.**
- Dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”**
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.**
- Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;**
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.**
- Altro.....**

## **8. ATTIVITA’ PROGRAMMATE**

- Attività di recupero**
- Attività di consolidamento e/o di potenziamento**
- Attività di laboratorio**
- Attività di classi aperte (per piccoli gruppi)**
- Attività all’esterno dell’ambiente scolastico**
- Attività di carattere culturale, formativo, socializzante**

## **10.MISURE DISPENSATIVE**

**Nell’ambito delle varie discipline l’alunno viene dispensato:**

(segnalare col simbolo x sul trattino posto davanti alle voci interessate )

- **dalla lettura ad alta voce;**
- **dal prendere appunti;**
- **dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);**
- **dal copiare dalla lavagna;**
- **dalla dettatura di testi/o appunti;**
- **da un eccessivo carico di compiti a casa**
- **dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati, (evitare soprattutto che vi siano più prove nello stesso giorno);**
- **dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni**

- **Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling**
- **Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)**
- **altro:** \_\_\_\_\_

## **11. STRUMENTI COMPENSATIVI**

**L'alunno potrà usufruire (a casa e a scuola) dei seguenti strumenti compensativi:  
(segnalare col simbolo x sul trattino posto davanti alle voci interessate )**

- **libri digitali**
- **tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe**
- **Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato (font : Arial, Trebuchet, Verdana carattere 12-14 interlinea 1,5/2)**
- **calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante**
- **computer con videoscrittura, correttore ortografico, stampante e scanner**
- **risorse audio (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, libri parlati, ...)**
- **software didattici**
- **vocabolario multimediale**
- **sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico**
- **testi semplificati e/o ridotti**
- **testi adattati con ampie spaziature e interlinee**
- **schemi e mappe**
- **fotocopie**

***N.B. - Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.***

## **12. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE (validi anche in sede di esame)**

**Si concordano: (segnalare col simbolo x sul trattino posto davanti alle voci interessate )**

- **Verifiche orali programmate**
- **Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, evitando di spostare le date fissate**
- **Compensazione con prove orali di compiti scritti**
- **Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..)**



- Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale
- Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
- Prove informatizzate
- Valutazione dei progressi in itinere

### **13. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO**

Parte da compilare con la collaborazione dei genitori ai fini di una conoscenza più approfondita e completa della situazione dell'alunno.

Nello svolgimento dei compiti a casa:

**Strategie utilizzate:**

- sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente...
- utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, tutor, genitori...)
- elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale....

**Grado di autonomia dell'alunno/a:**

- insufficiente       scarso       buono       ottimo

**Autostima dell'alunno/a:**

- nulla o scarsa       sufficiente       buona       esagerata

**Consapevolezza da parte dell'alunno del suo proprio modo di apprendere:**

- Da sviluppare       Da rafforzare       Acquisita

**Eventuali aiuti:**

- ricorre all'aiuto di un tutor
- ricorre all'aiuto di un genitore
- ricorre all'aiuto di un compagno
- utilizza strumenti compensativi

**Si concordano con la famiglia:**

**A) le proposte indicate nei punti precedenti 6 - 7 – 8 – 9 – 10 – 11 - 12**

**B) le seguenti modalità di aiuto:**

<i>per quali attività/discipline chi segue l'alunno nello studio:</i>	

<i>Come:</i>	

<i>per quanto tempo:</i>	

**N.B.**

*Il patto con la famiglia e con l'alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere).*

#### **14. SUGGERIMENTI OPERATIVI PER L'ULTIMO ANNO DI CORSO**

##### **ART.6 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL 15 MAGGIO**

**c.1.** *I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.*

**c.2.** *Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.*

**Art.12.7** *La Commissione terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati affetti da dislessia, sia in sede di predisposizione della terza prova scritta, che in sede di valutazione delle altre due prove scritte, prevedendo anche la possibilità di riservare alle stesse tempi più lunghi di quelli ordinari. Al candidato sarà consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno.*

**Regolamento Valutazione CdM del 13 marzo 2009 - Schema di regolamento concernente "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.L. n°137 del 1/09/2008, convertito con modificazioni dalla L. n° 169 del 30/10/2008" art. 10**

**Art. 10 Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)**

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

**Il presente Piano Didattico Personalizzato è concordato e redatto in data** \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Il Dirigente Scolastico</b>

<b>Genitori</b>		<b>Studente</b>

**Tecnico competente (se ha partecipato)** \_\_\_\_\_

**Referente per l'inclusione (se ha partecipato)** \_\_\_\_\_

**Quartu Sant'Elena** \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

**Il presente Piano Didattico Personalizzato è composto da n°** \_\_\_\_\_ **pagine**

N° \_\_\_\_\_ *Allegati*